



SUSTAINABLE PARTICIPATION GOALS

SPGs TOOLKIT

Un viaggio di partecipazione
attiva verso le elezioni europee

www.spgs-project.eu/spgs-toolkit



Funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them. Grant agreement number: 101089689 - SPGs – ERASMUS-YOUTH-2022-YOUTH-TOG



TOOLKIT CONTENTS

| | |
|---|----|
| TROVARE I PARTECIPANTI | 2 |
| FORMAZIONE PRESSO LE ISTITUZIONI UE | 5 |
| MANTENERE I GIOVANI COINVOLTI E AMPLIARE | 7 |
| IL METODO DEL TEATRO-FORUM..... | 9 |
| ESERCIZI DI ICE-BREAKING E TEAM BUILDING | 11 |
| CREAZIONE DI RETI CON LE AUTORITÀ LOCALI E LE PARTI INTERESSATE | 13 |
| MOBILITÀ GIOVANILE..... | 15 |
| INCONTRI CON GLI EUROPARLAMENTARI..... | 18 |
| COINVOLGERE I GIOVANI IN ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE SIGNIFICATIVA | 21 |
| ATTIVITÀ CON I GIOVANI..... | 26 |
| APPRENDIMENTO ATTRAVERSO LA VALUTAZIONE | 29 |
| MATERIALI PROMOZIONAL | 31 |
| LEZIONI APPRESE..... | 35 |



INTRODUZIONE AL PROGETTO E AL TOOLKIT

Il progetto Sustainable Participation Goals (SPGs) è un'iniziativa europea incentrata sull'empowerment dei giovani affinché si impegnino attivamente nella vita politica e sociale sia a livello locale che dell'Unione Europea. Con le elezioni del Parlamento Europeo del 2024 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) del 2030 al centro, il progetto mira ad affrontare il divario tra la consapevolezza dei giovani sulle sfide globali e la loro comprensione di come l'UE possa guidare il cambiamento. Il progetto si rivolge specificamente ai giovani di età compresa tra i 17 e 25 anni, molti dei quali potrebbero sentirsi disconnessi dalle istituzioni europee o disillusi dal processo politico, ma condividono preoccupazione per temi quali la sostenibilità e la giustizia sociale.

Nell'arco di 24 mesi, SPGs ha coinvolto oltre 250 giovani partecipanti provenienti da quattro diversi paesi europei: Italia, Francia, Portogallo e Romania. A questi giovani, molti dei quali si trovano ad affrontare situazioni di esclusione sociale o economica, è stata data l'opportunità di esplorare le strutture, le politiche e i valori dell'UE attraverso sessioni interattive, discussioni con i membri del Parlamento europeo, attività a favore della comunità, spettacoli teatrali e mobilità transnazionali. Attraverso questo coinvolgimento, i giovani sono stati incoraggiati a riflettere sugli OSS, a discutere l'impatto che le decisioni politiche hanno su questi obiettivi e a portare avanti soluzioni adottabili all'interno delle loro comunità locali. Il progetto si basa sui principi della EU Youth Strategy, che sottolinea l'importanza dell'inclusione sociale, della partecipazione e dello sviluppo personale.

Uno dei principali risultati del progetto è la creazione di risorse tangibili che si estendono oltre la durata dell'iniziativa: la [Guida alle elezioni dell'UE](#) per i nuovi elettori, una risorsa sviluppata dai giovani per i loro coetanei, con l'obiettivo di responsabilizzare i giovani elettori fornendo loro le informazioni di cui hanno bisogno per formarsi un'opinione e partecipare con sicurezza al processo democratico; le [Raccomandazioni](#), rivolte ai politici locali ed europei, uno strumento di advocacy fondamentale che riassume le preoccupazioni e le raccomandazioni più urgenti sollevate dai giovani sugli OSS 5, 8 e 13.

La terza risorsa con cui SPGs intende contribuire al sistema europeo è questo Toolkit, progettato per operatori giovanili, educatori e organizzazioni che desiderano replicare l'esperienza di SPGs. Il Toolkit è più di una semplice raccolta di lezioni apprese; è una guida pratica che delinea come promuovere significativa partecipazione e impegno tra i giovani in modo tale che sia scalabile e adattabile a contesti diversi. Il documento è strutturato per offrire una guida chiara e dettagliata su come organizzare e implementare attività che coinvolgano i giovani con minori opportunità, coprendo un'ampia gamma di argomenti essenziali per la creazione di un programma con un impatto certo.

Questo Toolkit non è una soluzione unica valida per tutti, ma piuttosto un quadro di riferimento flessibile che consente alle organizzazioni di adattare la metodologia agli specifici contesti locali. Fornisce una guida su come replicare l'esperienza di SPGs, offrendo spunti su come motivare e responsabilizzare i giovani a partecipare attivamente al processo politico e contribuire a un futuro più sostenibile e democratico.

TROVARE I PARTECIPANTI

Quando si organizzano progetti orientati ai giovani, in particolare quelli finanziati dall'UE, le organizzazioni attive sul territorio devono adottare un approccio libero da vincoli per il reclutamento dei partecipanti in modo da assicurarsi di coinvolgere il giusto target di giovani. Questo passaggio è fondamentale per garantire il successo del progetto.

Di seguito si condividono alcune considerazioni chiave e buone pratiche per trovare e coinvolgere efficacemente i partecipanti.

Dove cercare i partecipanti

Identificare i posti giusti in cui trovare i partecipanti è fondamentale. Per farlo, le organizzazioni attive sul territorio spesso utilizzano strategie miste sfruttando sia la propria rete locale che gli strumenti digitali. Scuole, università e centri di formazione professionale sono alcuni dei luoghi principali in cui i giovani si riuniscono, perciò stabilire relazioni con consulenti scolastici, coordinatori di attività giovanili ed educatori può aiutare a creare un collegamento diretto con gli studenti interessati a partecipare in iniziative sociali, programmi di mobilità e impegno civico. Oltre agli ambienti educativi formali, si possono prendere in considerazione collaborazioni con centri giovanili, ONG e associazioni delle comunità locali. Questi enti hanno spesso contatti diretti con gruppi di giovani svantaggiati, provenienti, per esempio, da contesti a basso reddito, famiglie con background migratorio o popolazioni rurali che potrebbero essere meno rappresentati nei sistemi educativi formali. Anche i club giovanili e i gruppi sportivi possono offrire un canale per il reclutamento, attingendo a gruppi di persone allineate con i temi del tuo progetto. Piattaforme di social media come Instagram e Facebook sono essenziali per una sensibilizzazione mirata, si può prendere in considerazione l'idea di lanciare campagne pubblicitarie specificamente rivolte ai giovani o di utilizzare hashtag e collaborazioni con influencer per estendere la visibilità del tuo progetto. Piattaforme come Eventbrite e Meetup possono essere utilizzate anche per pubblicizzare eventi introduttivi o webinar in cui i giovani possano scoprire di più sul tuo progetto.

Dimensione del gruppo

La determinazione della dimensione ottimale del gruppo di partecipanti dipende dagli obiettivi specifici del progetto. I piccoli gruppi consentono una maggiore individualizzazione e attenzione verso il singolo partecipante, creazione di relazioni interpersonali più forti e discussioni approfondite. Tuttavia, gruppi più grandi possono essere utili per promuovere maggiore diversità di idee e competenze che possono arricchire l'esperienza complessiva del progetto.

Garantire diversità e inclusione

Diversità e inclusione dovrebbero essere in prima linea nella tua strategia di reclutamento. È necessario adottare misure proattive per garantire che il bacino di partecipanti rifletta un'ampia gamma di background sociali, culturali ed educativi. Gli sforzi di sensibilizzazione dovrebbero prendere di mira soprattutto gruppi sottorappresentati, come migranti, giovani LGBTQ+,

giovani che risiedono in aree rurali o giovani con disabilità. Ciò garantisce che il progetto possa trarre vantaggio da una varietà di prospettive e che siano inclusi anche coloro che altrimenti potrebbero incontrare barriere alla partecipazione.

Come coinvolgerli

Una volta identificati i potenziali partecipanti, bisogna affrontare la sfida di coinvolgerli in modo efficace. I giovani hanno maggiori probabilità di partecipare se comprendono i benefici personali e sociali, è quindi importante adattare una comunicazione che sia in linea con i loro interessi e le loro aspirazioni. Sugeriamo di strutturare messaggi chiari e adatti ai giovani che spieghino i benefici della partecipazione, sia che si tratti di acquisire nuove competenze, contribuire al cambiamento della comunità o fare rete con i coetanei europei. Prendi in considerazione l'organizzazione di eventi come webinar online, workshop introduttivi o sessioni di domande e risposte in cui i potenziali partecipanti possano farsi un'idea del progetto prima di impegnarsi completamente. Questi eventi dovrebbero essere interattivi, divertenti e informali, consentendo ai giovani di porre domande ed esprimere preoccupazioni. Evidenzia quali sono i benefici per i partecipanti, come ad esempio le opportunità di mobilità europea, l'ottenimento di certificazioni o le possibilità di sviluppare competenze in aree come leadership, lavoro di squadra e conoscenze linguistiche. Un altro modo efficace per coinvolgere i partecipanti è attraverso gli Youth Ambassadors, giovani che sono già stati coinvolti in progetti precedenti e che sono capaci di una comunicazione peer-to-peer molto più efficace del tradizionale outreach. Costoro possono condividere in modo autentico le loro esperienze, l'entusiasmo e i valori acquisiti grazie alla partecipazione in precedenti progetti. Avere giovani coinvolti attivamente nella promozione del progetto rende più visibile verso l'esterno il valore dell'iniziativa e contribuisce a creare fiducia nel pubblico di riferimento.

Rispettare le diverse condizioni sociali ed economiche

Le organizzazioni locali spesso lavorano con giovani provenienti da diversi contesti socioeconomici e culturali, riconoscere e accogliere queste differenze è fondamentale per garantire l'inclusività. Ad esempio, alcuni partecipanti potrebbero provenire da famiglie che non possono permettersi i costi di trasporto necessari per garantire la partecipazione alle attività di progetto. In questi casi, prendi in considerazione di fornire un supporto finanziario per le spese di viaggio, organizzare il trasporto o cambiare sede avvicinandoti alle aree più svantaggiate e assicurati sempre che la sede e il programma delle tue attività siano accessibili. Se lavori con giovani residenti in aree rurali o con giovani responsabili di assistenza verso altre persone assicurati che le attività si svolgano vicino a dove vivono i partecipanti o siano facilmente accessibili tramite i mezzi di trasporto pubblici. È importante anche garantire una pianificazione flessibile soprattutto per i partecipanti che potrebbero destreggiarsi tra scuola, lavoro o obblighi familiari. Inoltre, sii sensibile alle pratiche culturali e religiose, assicurati che le tue attività non entrino in conflitto con festività importanti o osservanze religiose e che soddisfino eventuali restrizioni alimentari e esigenze di preghiera. Tenere conto di questi fattori dimostra rispetto per le diverse realtà dei partecipanti e crea un ambiente accogliente e inclusivo.

Considerare le disponibilità e fornire informazioni durante la pianificazione delle attività

Per mantenere alto il coinvolgimento dei partecipanti è importante pianificare in base alla loro disponibilità, ad esempio evitando di organizzare attività chiave durante i periodi di esami, vacanze o eventi scolastici di punta in quanto ciò potrebbe limitare la partecipazione. Offrire opzioni di partecipazione virtuale per determinati aspetti del progetto può anche aumentare l'accessibilità, consentendo ai partecipanti che per vari motivi non possono viaggiare di essere comunque coinvolti. È importante assicurarsi che ai partecipanti vengano fornite informazioni dettagliate con largo anticipo come la cronologia del progetto, una chiara descrizione delle aspettative, cosa otterranno dalla partecipazione e dettagli logistici come luogo, mezzi di trasporto e alloggio durante gli eventi. La trasparenza è fondamentale per creare fiducia e garantire che i partecipanti si sentano completamente preparati e impegnati nel progetto.

Requisiti legali

Quando si coinvolgono i giovani nei progetti finanziati dall'UE è fondamentale assicurarsi che tutti i requisiti legali e amministrativi siano soddisfatti. Per i partecipanti minorenni, il consenso dei genitori è obbligatorio e le organizzazioni devono rispettare le leggi sulla tutela dei minori, è inoltre opportuno assicurarsi che i moduli per il consenso siano formulati in modo chiaro e di facile comprensione, spiegando la natura del progetto, le attività coinvolte e i diritti dei partecipanti. Inoltre, è importante rispettare i requisiti del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) in merito alla raccolta e al trattamento dei dati personali. Sii trasparente su come verranno utilizzati i dati dei partecipanti, sia per il monitoraggio, la valutazione o il trasferimento di dati all'ente finanziatore. Assicurati che le informative sulla privacy siano condivise con i partecipanti (o i loro tutori) e che abbiano la possibilità di revocare il loro consenso in qualsiasi momento. Inoltre, considera i protocolli di salute e sicurezza quando organizzi eventi fisici o viaggi, è fondamentale garantire un'adeguata copertura assicurativa sanitaria ai partecipanti, in particolare per la mobilità internazionale, e assicurati di aderire a tutte le linee guida sanitarie pertinenti a seconda del paese.

FORMAZIONE PRESSO LE ISTITUZIONI UE

Organizzare una formazione presso le istituzioni dell'UE a Bruxelles, come il Parlamento europeo e la Commissione europea, offre ai giovani una preziosa opportunità di essere coinvolti nell'elaborazione delle politiche europee. Pianificare un evento del genere richiede un'attenta considerazione di diversi fattori, dalla comunicazione e logistica alla preparazione e al follow-up con i partecipanti.

Entrare in contatto con le persone giuste

È essenziale stabilire i contatti adeguati all'interno del Parlamento Europeo e della Commissione Europea. Per fare ciò si può iniziare identificando i dipartimenti che si allineano con gli argomenti del tuo progetto, attraverso i contatti che si possono trovare sui siti web ufficiali delle istituzioni o sfruttando contatti di rete con ONG che abbiano già lavorato con le istituzioni europee. Inoltre, prendi in considerazione di contattare direttamente i membri del Parlamento europeo del tuo paese di origine o coloro che hanno un interesse pregresso per gli argomenti del progetto. Gli eurodeputati spesso accolgono con favore l'opportunità di incontrare organizzazioni giovanili e discutere con loro questioni rilevanti, ma dovrai contattarli con largo anticipo magari attraverso e-mail personalizzate che includano una chiara spiegazione degli obiettivi del progetto.

Canali di comunicazione ufficiali e non ufficiali

Sebbene i canali di comunicazione ufficiali come e-mail e richieste formali siano necessari, le reti informali possono essere altrettanto importanti. Gli Youth Ambassadors che hanno partecipato a progetti UE in passato e i contatti all'interno di gruppi di advocacy potrebbero già avere canali di comunicazione aperti con lo staff delle istituzioni UE. Questi canali informali possono aiutare a velocizzare le comunicazioni o fornire suggerimenti privilegiati su chi contattare. Assicurati che le tue comunicazioni siano professionali e precise, quando richiedi riunioni o proponi una sessione di formazione, fornisci tutti i dettagli rilevanti nel tuo primo messaggio, come le date, lo scopo della formazione, come l'evento si allinea con l'attuale agenda politica dell'UE e la composizione e il profilo del gruppo dei partecipanti.

Sappi su quali argomenti vuoi concentrarti

È importante essere chiari sugli argomenti specifici che la tua formazione tratterà. Allineare il contenuto della formazione con gli attuali dibattiti politici dell'UE renderà la formazione più pertinente e attraente per i funzionari e i partecipanti dell'UE. Fai ricerche sulle iniziative legislative in corso o sulle recenti discussioni al Parlamento Europeo per assicurarti che la formazione si colleghi a questioni attuali e di impatto. Avere un'agenda ben definita assicura che sia il tuo team che i partecipanti siano coinvolti attivamente e che i rappresentanti dell'UE possano adattare le loro presentazioni alle aree di interesse specifiche.

Accordi logistici

La pianificazione logistica è fondamentale per garantire il regolare svolgimento della formazione. Innanzitutto, identifica la sede dell'incontro all'interno delle istituzioni dell'UE; alcune aree, come il Parlamento Europeo, potrebbero offrire sale riunioni per gruppi, ma dovrai presentare domanda in anticipo tramite i canali ufficiali. In alternativa, puoi prendere in considerazione sedi vicine, come think tank focalizzati sull'UE, ambasciate o uffici di ONG che offrono spazi per eventi. L'alloggio dovrebbe essere conveniente e accessibile, Bruxelles offre una vasta gamma di opzioni, dagli ostelli della gioventù agli hotel economici. Se il tuo budget lo consente, prova a prenotare un alloggio in posizione centrale per ridurre al minimo il trasporto. Fornisci istruzioni chiare ai partecipanti su come raggiungere la sede della formazione dal loro alloggio, prendendo in considerazione il trasporto pubblico locale come la metropolitana o gli autobus. Assicurati che i pasti siano organizzati durante la formazione e che eventuali restrizioni dietetiche siano prese in considerazione.

Preparazione prima della partenza

È importante bilanciare le dimensioni del gruppo: gruppi più piccoli consentono discussioni più significative e interazione diretta con i funzionari, mentre gruppi più grandi possono fornire una sensibilizzazione più ampia. Una volta selezionati i partecipanti, è fondamentale fornire un'accurata preparazione prima della partenza per garantire che siano pronti a sfruttare al meglio l'esperienza. Offri un briefing pre-formazione che copra gli obiettivi della sessione, una panoramica delle istituzioni dell'UE che visiteranno e l'agenda della formazione. I partecipanti dovrebbero anche essere informati sul ruolo del Parlamento Europeo e della Commissione Europea, soprattutto se sono nuovi alle strutture di governance dell'UE. È necessario anche fornire informazioni chiare sulle modalità di viaggio, i dettagli dell'alloggio, le opzioni di trasporto locale e qualsiasi considerazione culturale o legale di cui dovrebbero essere a conoscenza durante la permanenza a Bruxelles. Offrire una sessione di domande e risposte prima della partenza può aiutare i partecipanti a sentirsi più sicuri e preparati per la formazione.

Follow-up

Dopo la formazione, è importante mantenere le connessioni con i partecipanti e con i contatti UE. Organizza un incontro di follow-up o un sondaggio per raccogliere feedback dai partecipanti su ciò che hanno imparato e su come intendono applicare le loro conoscenze. Ciò non solo aiuta con la valutazione del progetto, ma promuove anche un impegno continuo e possibilità di collaborazione futura. Inoltre, è essenziale inviare note di ringraziamento ai funzionari e alle istituzioni UE che hanno partecipato evidenziando l'impatto del loro contributo, questo gesto rafforza le relazioni e può portare a ulteriori opportunità di collaborazione su nuovi progetti.

MANTENERE I GIOVANI COINVOLTI E AMPLIARE IL RAGGIO D'AZIONE

Mantenere l'interesse e garantire la partecipazione volontaria dello stesso gruppo di giovani per un periodo prolungato è una sfida comune a qualsiasi organizzazione. Tuttavia, oltre alla collaborazione strategica con le scuole, la nostra esperienza dimostra che promuovere relazioni di fiducia e arricchenti è essenziale per mantenere i giovani coinvolti. Implementando le seguenti strategie si può garantire una partecipazione costante dei giovani nel progetto e garantire un impatto duraturo anche su altri gruppi di persone, rafforzando i legami con la comunità e spianando la strada alla replicabilità del progetto in altri contesti.

Le seguenti strategie pratiche aiutano a costruire una comunità di giovani dedicati e impegnati:

Ascolto attivo

Dai priorità all'ascolto piuttosto che al parlare. I giovani sono abituati alle lezioni, ma raramente hanno spazi per esprimere le proprie idee, condividere opinioni, riflettere apertamente e porre domande sincere. Dedicando loro del tempo nelle tue attività per parlare ed essere ascoltati, dimostri che le loro esigenze contano e che diamo valore alle loro prospettive, ciò crea un ambiente sicuro in cui si sentono a loro agio nell'essere sé stessi e nell'affrontare i problemi più rilevanti per loro.

Prendere sul serio le opinioni dei giovani

Rispetta e tieni conto delle loro preferenze e dei loro punti di vista, sia che siano correlati alla logistica dell'evento o a convinzioni personali. Rimani flessibile e adatta il programma ai loro bisogni in base al loro feedback, alle loro esigenze e alle loro priorità. Questa adattabilità assicura che le attività rimangano pertinenti e coinvolgenti e dimostra che apprezzi il loro contributo nel dare forma al progetto.

Incoraggiare la responsabilizzazione

Creando uno spazio in cui i giovani si sentono ascoltati, permetti loro di prendere responsabilità verso il progetto. Dà loro la possibilità di selezionare gli argomenti che più li interessano e suggerire i tipi di attività che preferiscono (giochi interattivi, lezioni, relatori, ospiti, gite scolastiche, ecc.). Inoltre, lavora con loro per stabilire obiettivi personali e di gruppo, questa responsabilizzazione li farà sentire parte integrante del successo del progetto e li motiverà a portarlo avanti garantendo un impatto tangibile.

I giovani come agenti moltiplicatori

I giovani sono i migliori rappresentanti del progetto dal momento che i loro coetanei e gli altri studenti vengono a conoscenza delle opportunità e delle attività offerte grazie ai resoconti e alle esperienze dei partecipanti, che ispireranno così molti altri a partecipare. Gli studenti più giovani spesso ammirano quelli più grandi e attendono con ansia la possibilità di partecipare. Puoi amplificare questo effetto consentendo ai partecipanti di condividere le loro esperienze

durante le assemblee scolastiche o gli avvisi pubblici. Man mano che si crea fiducia all'interno della comunità, i genitori diventano testimoni dei cambiamenti positivi nei loro figli e diffondono la notizia ad altre famiglie. Anche le scuole diventano più desiderose di collaborare, sentendo parlare dell'impatto positivo del progetto e delle opportunità offerte da altre istituzioni. Ciò crea un ciclo di coinvolgimento che permette di raggiungere gruppi di giovani ampi e diversificati.

IL METODO DEL TEATRO-FORUM

Il Teatro degli Oppressi raccoglie le forme teatrali che il regista brasiliano Augusto Boal ha elaborato per la prima volta negli anni '70, inizialmente in Brasile e poi in Europa. Boal è stato influenzato dal lavoro dell'educatore e teorico Paulo Freire, le sue tecniche utilizzano il teatro come mezzo per promuovere il cambiamento sociale e politico. Una delle sue forme più spettacolari rimane il Teatro-Forum in cui il pubblico diventa parte attiva come "spet-attori" che esplorano, mostrano, analizzano e trasformano la realtà in cui vivono. Il Centre du Théâtre de l'Opprimé a Parigi ha continuato a esplorare il metodo e a proporre questo tipo di spettacolo in Francia e in tutto il mondo.

Il progetto SPGs ha implementato con successo il metodo del Teatro-Forum nelle attività di coinvolgimento dei giovani.

Cos'è un Teatro-Forum?

Il Teatro-Forum è una forma di teatro particolare in quanto le regole sono esposte fin dall'inizio, ma tendono a essere modificate in base alle proposte del pubblico (gli "spet-attori").

Gli attori presentano due o tre brevi scene caratterizzate da un finale negativo, il conflitto generato dai personaggi deve essere abbastanza chiaro da spingere le persone del pubblico a salire sul palco per aiutare a risolvere la situazione sostituendo un attore o creando un nuovo personaggio. L'intero processo della performance è gestito da un "joker" che presenta, organizza e corregge.

Per creare un Teatro-Forum gli attori passano attraverso la creazione di immagini chiamate "foto" o "statue", l'idea è di risolvere un conflitto basato su un tema senza esprimerlo a parole, poiché è più facile analizzare un'immagine in modo oggettivo. La convinzione di base è che un'immagine non sia il riflesso della realtà ma bensì la realtà. Poiché il Centre du Théâtre de l'Opprimé a Parigi tende ad adottare dei processi democratici, tutti i partecipanti partecipano: c'è chi propone l'immagine e chi è invitato ad esprimere i propri sentimenti sul processo creativo, mentre tutti sono coinvolti nel selezionare l'immagine migliore in base alla propria sensibilità.

I partecipanti "muoveranno" le immagini attraverso un processo dinamico: cosa è successo prima? Cosa succederà dopo? A questo punto, inizia la parte cruciale dell'improvvisazione, che porta i partecipanti a usare le parole e a lavorare più a fondo su ogni personaggio coinvolto nella scena.

La scena è pronta quando il conflitto tra i personaggi è chiaro. Una scena non dovrebbe durare più di tre o quattro minuti.

Cosa succede durante un Teatro-Forum?

Quando si crea un Teatro-Forum, ogni partecipante deve indagare il tema della scena in rapporto a sé stesso per poterci "giocare" una volta sul palco. Ciò richiede un certo lavoro intellettuale ed emotivo, oltre che fisico. Gli attori non fanno mai in anticipo cosa proporrà il pubblico.

Partecipare a una scena di Teatro-Forum può portare a uno sfogo personale, poiché conflitti specifici possono emergere nel processo di creazione e nella presentazione della scena, senza necessariamente esporre le opinioni personali del singolo.

Un esempio dal progetto SPGs:

Lavorare con i giovani di Cluj-Napoca in Romania ha portato sul tavolo il tema della discriminazione (sociale e di genere). Il metodo Teatro-Forum offre risorse per aprirsi senza esporre la parte più intima, poiché il personaggio rappresentato viene utilizzato come protezione (è il personaggio che parla e si muove, non "io"). In questo modo, gli adolescenti partecipanti hanno avuto la possibilità di esprimere e mettere in scena i loro dubbi, paure e rabbie attraverso il Teatro, il che significa senza la paura del giudizio degli adulti o dei loro coetanei.

I vantaggi del metodo Teatro-Forum

Il metodo Teatro-Forum è un rivelatore delle difficoltà che esistono nella società: nella maggior parte delle circostanze, non è possibile per una persona risolvere un conflitto sociale all'istante. Ma la performance teatrale offre la possibilità di provare, fallire, cambiare strategia e riprovare, poiché è vissuta solamente come un'azione teatrale. Ciò fornisce anche un'opportunità a ciascuno dei soggetti coinvolti nella performance (attori e "spet-attori") di creare un dialogo in cui tutti possono riflettere su questioni che ci riguardano. La performance Teatro-Forum è un vero e proprio processo democratico poiché ogni partecipante può proporre le proprie idee e ogni proposta viene trattata con rispetto e serietà. La scena risultante è quindi un processo di emancipazione che solo il teatro può fornire in tempi di crisi.

ESERCIZI DI ICE-BREAKING E TEAM BUILDING

Il fondatore del Teatro-Forum Augusto Boal ha creato un arsenale di giochi teatrali ed esercizi su cui la troupe del Centre du Théâtre de l'Opprimé di Parigi continua a lavorare ancora oggi utilizzando, aggiornando e sviluppando continuamente nuovi esercizi per creare e consolidare gruppi di lavoro durante brevi sessioni di allenamento.

Tutti gli esercizi "rompighiaccio" devono, all'inizio, sembrare molto semplici per convincere tutti a partecipare. È poi responsabilità della persona incaricata giocare con il ritmo e la velocità di esecuzione e proporre delle varianti. Questi esercizi tendono a mettere i partecipanti di un gruppo a loro agio con sé stessi agli occhi degli altri. Questo protocollo rimane il modo migliore per ciascuno di poter esprimere la propria voce, il proprio desiderio e il proprio punto di vista all'interno di un gruppo senza temere il giudizio. È essenziale che un esercizio rimanga un processo democratico: ogni partecipante può contribuire secondo le proprie capacità.

Cos'è un gruppo e come funziona?

Un gruppo non è solo un insieme di partecipanti, ognuno con la propria sensibilità e capacità fisica e psicologica, ma un corpo attivo a sé stante. Per garantire che questo corpo rimanga attivo durante le attività proposte, è necessario prestare particolare attenzione a tutti e a ciascuna parte. L'incontro con gli altri membri del gruppo è un momento chiave.

Indipendentemente dall'età dei partecipanti, l'animatore deve prima indagare le capacità dei membri del gruppo: nel caso degli adolescenti in particolare, alcuni tendono ad essere timidi, altri potrebbero avere problemi con il modo in cui vengono visti, altri potrebbero avere disabilità fisiche o psicologiche (alcune sono evidenti, altre si riveleranno attraverso gli esercizi).

Esempio di esercizio di gruppo

Per rendere il processo dell'incontro "democratico", l'opzione migliore è quella di far formare ai partecipanti un cerchio dove tutti possono vedere tutti gli altri.

- 1. Un buon modo per iniziare** è fare degli [esercizi di respirazione ad occhi chiusi](#) poiché per stare bene con gli altri è necessario stare bene con sé stessi.
- 2. Presentazione dei partecipanti.** In piedi nel cerchio, uno dopo l'altro, ogni partecipante fa un passo avanti e dice il suo nome, poi una qualità che ritiene di avere, iniziando con la prima lettera del suo nome (ad esempio: Benoît - Bello), quindi aggiunge un gesto. È importante proporre sempre anche un movimento del corpo per mettere a proprio agio tutti i partecipanti.
- 3. Esplorare l'individualità.** Il passo successivo è l'esplorazione dell'individualità all'interno del gruppo e l'analisi della vita del gruppo attraverso le individualità. Il Centre du Théâtre de l'Opprimé insiste sull'empowerment di ogni individualità, poiché questo è il modo migliore per rendere un gruppo potente. Per farlo, si può ricorrere a delle passeggiate all'interno dello spazio di lavoro: ogni partecipante deve cambiare velocità e direzione in base alle proprie capacità almeno ogni tre secondi, controllando se lo spazio è in equilibrio. Queste passeggiate mantengono attivi i corpi e le menti, poiché tutti lavorano per lo stesso obiettivo. Ogni partecipante rispetta le stesse regole, ma ognuno le esplora a modo suo.

4. Immersione più profonda facoltativa. Per estendere e approfondire l'esperienza dell'incontro, questo esercizio di camminata può essere ulteriormente approfondito, ma con una modifica: dopo un applauso, due persone saranno riunite, stringendosi la mano, guardandosi negli occhi senza scambiarsi parole. Questo tipo di esercizio è più complesso, poiché nessuno è uguale nella sua capacità di accettare lo sguardo degli altri e potrà provocare risate o pianti. Questo tipo di esercizio "rompighiaccio" gioca con i concetti di oggetto e soggetto attraverso gli occhi "dell'altro".

5. Feedback. Per avviare un dialogo all'interno del gruppo, è utile un breve giro di feedback: come mi sento? L'esercizio è stato complesso da eseguire? Si possono aggiungere altre domande in base alla conversazione in corso.

CREAZIONE DI RETI CON LE AUTORITÀ LOCALI E LE PARTI INTERESSATE

Per rafforzare ulteriormente l'impatto del progetto SPGs in Romania, il partner del progetto Polylogos ha attivato strategicamente collaborazione e networking intersettoriali. A garantirne il successo è stata la creazione di solide partnership con le autorità scolastiche pubbliche, in particolare le scuole superiori che si rivolgono a diverse fasce demografiche giovanili. Ciò ha consentito un impegno duraturo da parte di studenti, insegnanti e autorità pubbliche. Le complessità del lavoro all'interno del sistema educativo possono essere affrontate con successo tramite la creazione di fiducia con le autorità scolastiche, collaborando strettamente con gli insegnanti e coinvolgendo gli studenti come partecipanti attivi. Questo approccio collaborativo non solo migliora la portata e l'impatto di un progetto, ma promuove anche relazioni a lungo termine che assicurano un impegno continuo e un beneficio reciproco per tutti i soggetti coinvolti.

Dall'implementazione delle attività di networking nel progetto SPGs, si possono suggerire i seguenti passaggi chiave:

Contatto iniziale

Inizia contattando le autorità scolastiche regionali prima ancora che l'iniziativa o il progetto che vuoi implementare abbia inizio. Invia una lettera ufficiale agli uffici competenti, delineando gli obiettivi, le attività, i compiti e la tempistica del progetto. Avviare una comunicazione formale in anticipo aiuta a garantire l'impegno delle scuole, e può essere utile in futuro.

Stabilire e formare relazioni dirette

Organizza incontri faccia a faccia con gli insegnanti, meglio ancora se hai già collaborato con loro in passato. In questi incontri, puoi spiegare il tuo progetto nei dettagli e incoraggiare gli insegnanti a condividere le informazioni con i loro studenti. Invita gli studenti interessati a partecipare a un incontro introduttivo con il tuo team.

Formalizzare la collaborazione

Alle scuole che si mostrano entusiaste per il progetto può essere chiesto di formalizzare il partenariato con la tua organizzazione firmando un protocollo di collaborazione. Questo accordo ti fornisce un accesso formale per organizzare riunioni e attività con gli studenti, delineando chiaramente un quadro per il coordinamento tra entrambe le parti. Il protocollo garantisce l'allineamento sugli obiettivi, le responsabilità e la logistica del progetto, creando una base per una collaborazione fluida ed efficace. Inoltre, agli studenti partecipanti dovrebbe essere richiesto di firmare lettere di impegno, dove siano illustrati chiaramente i loro diritti, le loro responsabilità e le linee guida per la protezione dei dati. Per garantire che il tuo progetto aderisca a tutti i requisiti legali ed etici, quando lavori con i minori il consenso scritto dei genitori o dei tutori legali è obbligatorio.

Coinvolgimento degli insegnanti

Gli insegnanti svolgono un ruolo fondamentale nel successo di questa collaborazione: una volta che si sono impegnati a partecipare a una tua iniziativa o al tuo progetto, dovrebbero farsi carico di diffondere le informazioni tra gli studenti e organizzare gli aspetti logistici degli incontri futuri. In questo modo, quando arrivi per una sessione di lavoro, gli insegnanti coinvolti hanno già sistemato l'aula e radunato gli studenti. Cerca di ottenere il coinvolgimento proattivo degli insegnanti, che può assicurare una migliore gestione degli orari degli studenti, consentendo loro di partecipare ad attività extracurricolari, inclusi eventi della durata di un'intera giornata o programmi di scambio giovanile, senza interrompere i loro impegni accademici.

Strategie pratiche per un coinvolgimento duraturo

Per mantenere relazioni solide con le scuole e le altre parti interessate, è possibile adottare diverse strategie:

- **Rispetto per le autorità scolastiche:** attenersi alle norme e alle istruzioni della scuola, assicurandosi che tutte le attività siano in linea con i termini concordati. Sebbene le attività siano organizzate liberamente, devono rispettare il quadro normativo della scuola, assicurando rispetto e fiducia reciproci.
- **Collaborazione degli insegnanti:** creare fiducia con gli insegnanti è essenziale quindi tratta gli insegnanti come partner alla pari, mantenendo una comunicazione continua tramite chiamate, e-mail e riunioni e dimostrando comprensione per le loro sfide e il loro contesto. Gli insegnanti, in quanto motori chiave del coinvolgimento dei giovani, sono indispensabili per il successo del progetto.
- **Orari flessibili:** mantieni un approccio flessibile per riconoscere e rispettare la complessità del calendario scolastico. Le tue attività dovrebbero essere adattate in base a esami, pause e orari settimanali variabili ed evita di fare pressione sulle scuole. Questo massimizza le opportunità di collaborazione quando si presentano.
- **Coinvolgimento e rispetto dei giovani:** così come gli insegnanti vanno trattati come collaboratori attivi, lo stesso vale per i giovani. Promuovendo un ambiente rispettoso e aperto, incoraggerai un dialogo onesto su questioni complesse. In cambio, i giovani mostreranno una partecipazione attiva e aiuteranno a coinvolgere i loro coetanei, garantendone un coinvolgimento organico.

MOBILITÀ GIOVANILE

Organizzare una mobilità o uno scambio giovanile all'interno di un progetto finanziato dall'UE implica un'attenta pianificazione e coordinamento per garantire che l'esperienza sia positiva per tutti i partecipanti. Queste iniziative non solo ampliano gli orizzonti, ma promuovono anche la comprensione interculturale e la collaborazione tra giovani di diversa provenienza. Tali scambi forniscono una piattaforma per i giovani dove poter condividere le loro prospettive, imparare gli uni dagli altri e sviluppare un senso di identità europea che trascende i confini nazionali.

Quando si organizzano mobilità giovanili e scambi transnazionali, sono essenziali i seguenti passaggi:

Assicurati che ogni partner sia coinvolto

Per iniziare a organizzare una mobilità giovanile, è essenziale stabilire obiettivi chiari che siano in linea con gli obiettivi del progetto UE. Ciò implica garantire il coinvolgimento di tutte le organizzazioni partner, il che è fondamentale per una logistica fluida. Ogni partner deve comprendere il proprio ruolo nel processo di scambio, comprese le responsabilità relative alla selezione dei partecipanti, agli accordi di viaggio e al supporto locale. Definire ruoli e aspettative in anticipo getta solide basi per una mobilità di successo. Aggiornamenti regolari tramite riunioni o chat di gruppo possono aiutare a mantenere slancio e coinvolgimento tra i partner. Questo sforzo collettivo non solo migliora il processo di pianificazione, ma crea anche fiducia tra le organizzazioni coinvolte, costruendo un'atmosfera collaborativa che gioverà ai partecipanti. Assicurati di organizzare almeno un incontro online prima della partenza con gli operatori giovanili che accompagnano i gruppi dove sarà necessario presentarsi, discutere delle attività e della divisione dei compiti una volta sul posto.

Logistica pre-partenza

Quando si tratta di logistica, fornire informazioni chiare sui programmi di viaggio, sui documenti richiesti (ad esempio passaporti o carte d'identità) e sui contatti di emergenza è essenziale per tenere tutti informati e al sicuro durante il viaggio. Prima della partenza, crea un itinerario di viaggio completo che descriva dettagliatamente ogni aspetto del viaggio, inclusi orari dei voli, procedure di check-in e protocolli di emergenza. Questa preparazione aiuta ad attenuare l'ansia (sia quella dei partecipanti che quella dei loro genitori) e consente ai partecipanti di sentirsi più sicuri riguardo all'esperienza imminente.

Alloggi e spazi per riunioni

Trovare un alloggio adatto è fondamentale anche per l'esperienza complessiva. Collabora con l'organizzazione ospitante per identificare un alloggio sicuro, accessibile e confortevole che soddisfi le esigenze dei partecipanti. Se organizzi uno scambio con partecipanti provenienti da vari paesi, cerca di trovare un'opzione che possa ospitare gruppi da tutti i paesi contemporaneamente per facilitare il team building e la coesione del gruppo. Questa esperienza di vita condivisa può promuovere relazioni più profonde tra i partecipanti, rendendo

la mobilità più arricchente. Inoltre, è importante selezionare le sedi per le attività in modo tale che consentano sia l'apprendimento formale sia le interazioni informali, ciò può migliorare la creazione di relazioni tra i partecipanti. Cerca spazi che offrano flessibilità, come centri comunitari o strutture educative che possano ospitare workshop, discussioni e attività sociali. Questo creerà un ambiente favorevole all'apprendimento e rafforzerà il senso di comunità tra i partecipanti.

Il ruolo dell'organizzazione ospitante

L'importanza dell'organizzazione ospitante non può essere sottovalutata, infatti una buona preparazione può migliorare significativamente la qualità dell'esperienza offrendo programmi coinvolgenti che si allineino con gli interessi dei partecipanti. Prima dello scambio, stabilisci una solida comunicazione con l'organizzazione ospitante per delineare obiettivi, tempistiche e logistica del programma. Deve essere in grado di condividere approfondimenti e supporto locali, migliorando l'esperienza complessiva e aiutando i partecipanti a orientarsi nelle norme culturali. Inoltre, l'organizzazione ospitante dovrebbe avere un'ottima comprensione del contesto locale, consentendo di creare un programma che non sia solo educativo, ma anche culturalmente arricchente, offrendo ai partecipanti una comprensione anche del paese ospitante. Promuovendo un'atmosfera accogliente ed essendo reattiva alle esigenze dei partecipanti, l'organizzazione ospitante svolge un ruolo fondamentale nel rendere l'esperienza di mobilità memorabile garantendo un impatto a lungo termine.

Attività

Pianificare attività coinvolgenti che incorporino argomenti di progetto e cultura locale è essenziale per massimizzare l'impatto dell'esperienza di mobilità. Ad esempio si possono organizzare workshop, visite in loco e scambi culturali che facilitino l'apprendimento pratico e il dialogo tra i partecipanti. Questo approccio immersivo consente ai giovani di applicare le proprie conoscenze in contesti reali, migliorando la loro comprensione degli argomenti trattati. Invitare relatori e ospiti che siano esperti locali può fornire prospettive uniche e arricchire le discussioni su argomenti pertinenti. Questi esperti possono condividere approfondimenti su questioni attuali, iniziative locali o pratiche innovative che rispecchiano gli interessi dei partecipanti. Inoltre, le attività dovrebbero incoraggiare la partecipazione attiva e la collaborazione, consentendo ai giovani di esplorare i propri interessi, sviluppare competenze e coltivare l'autonomia. Garantire che i partecipanti siano coinvolti nella pianificazione di alcuni aspetti del programma può migliorare la loro motivazione e investimento emotivo verso l'esperienza e portare a un coinvolgimento più significativo.

Affrontare le sfide linguistiche

Le barriere linguistiche possono rappresentare delle sfide durante gli scambi giovanili, ma con una pianificazione adeguata, possono essere superate in modo efficace. Prima della mobilità, valuta le capacità linguistiche dei partecipanti e prendi in considerazione di fornire supporto linguistico peer-to-peer o guidato da un educatore, ove necessario. Ciò può includere workshop linguistici, club di conversazione o sistemi di compagni in cui i partecipanti si accoppiano per esercitarsi a parlare. Incoraggiare i partecipanti a imparare frasi di base nella

lingua del paese ospitante promuove un senso di connessione e rispetto, rendendo le interazioni più fluide e piacevoli. Fornire materiali in più lingue può anche aiutare a colmare le lacune, assicurando che tutti i partecipanti possano impegnarsi pienamente in discussioni e attività indipendentemente dalla loro competenza linguistica.

Il ruolo degli operatori giovanili

Coinvolgere gli operatori giovanili che ricoprono il ruolo di accompagnatori è fondamentale per il successo dello scambio, in quanto fungono da facilitatori e guide, assicurando che i partecipanti si sentano supportati durante tutta la mobilità. Gli operatori devono essere ben informati sugli obiettivi del progetto e attrezzati per gestire qualsiasi sfida possa presentarsi. La formazione per gli operatori giovanili dovrebbe includere competenze interculturali, strategie di comunicazione efficaci e capacità di gestione delle crisi, consentendo loro di affrontare i problemi in modo sensibile ed efficace. Inoltre, gli operatori giovanili svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere un'atmosfera positiva, incoraggiare la partecipazione e affrontare eventuali conflitti che possono sorgere tra i partecipanti. La loro presenza è essenziale per creare un ambiente sicuro e di supporto in cui i giovani si sentano apprezzati e autorizzati a esprimere le proprie idee e preoccupazioni.

INCONTRI CON GLI EUROPARLAMENTARI

Il Parlamento europeo è composto da 720 membri eletti nei 27 Stati membri dell'Unione Europea. Incontrare i membri del Parlamento Europeo può essere un ottimo modo per conoscere la politica europea, esprimere le proprie preoccupazioni e potenzialmente influenzare le decisioni politiche. Per i giovani partecipanti, un'esperienza del genere fornisce ricordi duraturi e molto probabilmente accenderà la loro curiosità sull'Unione Europea e l'interesse per gli argomenti politici, fornendo un'occasione di promozione della partecipazione civica. Poiché gli eurodeputati svolgono un ruolo importante come decisori europei e le loro scelte influenzano direttamente i governi locali, le comunità e le organizzazioni, incontrarli può essere un modo per i giovani di far sentire la propria voce nel processo decisionale politico e di condividere le proprie intuizioni personali.

Cosa dovresti sapere sui deputati al Parlamento Europeo?

È essenziale iniziare con una ricerca mirata per comprendere i ruoli degli eurodeputati e come il loro lavoro influisce sulla vita di tutti i cittadini europei. È importante fare ricerca sulle posizioni degli eurodeputati sulle questioni che sono importanti per il progetto, ciò ti aiuterà a identificare gli eurodeputati più interessanti e utili da incontrare, in modo da poter interagire in modo efficace con loro su questioni che riguardano le attività implementate. Poiché tutti gli eurodeputati fanno parte di commissioni specifiche che si concentrano su diverse aree politiche, è una buona idea identificarle in modo da concentrare in modo strategico il tuo impegno.

Buono a sapersi:

Puoi trovare tutti i nomi e i curricula dei deputati al Parlamento Europeo in questa pagina web ufficiale: www.europarl.europa.eu/meps/it

I loro assistenti, che possono facilitare il processo di contatto e incontro con i deputati, sono elencati qui: www.europarl.europa.eu/meps/it/assistants

Come puoi metterti in contatto con il Parlamento europeo?

Esistono diversi modi per mettersi in contatto con il Parlamento Europeo, come illustra questo video ufficiale (https://multimedia.europarl.europa.eu/it/video/x_N01_AFPS_231128_HIW9)

Inoltre, ogni Stato membro dell'UE ha un Ufficio di Collegamento del Parlamento Europeo (EPLO). Questi EPLO sono responsabili dell'implementazione locale delle attività di comunicazione istituzionale, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dei cittadini sull'impatto del Parlamento sulla loro vita quotidiana e di promuovere il loro impegno nel processo democratico europeo. Questi uffici possono essere molto utili per contattare un eurodeputato con o per il tuo gruppo giovanile in quanto sono aperti al pubblico e interagiscono con cittadini e le parti interessate, gestiscono i contatti con i media nazionali, regionali e locali e forniscono supporto agli eurodeputati nell'esercizio dei loro mandati ufficiali negli Stati membri. Gli EPLO interagiscono con la popolazione locale e aumentano la consapevolezza

su cosa sia il Parlamento Europeo, cosa faccia e cosa rappresenti, nonché sull'impatto che le sue decisioni hanno sulla vita quotidiana dei cittadini.

Gli EPLO locali possono essere contattati tramite i siti web ufficiali: <https://liaison-offices.europarl.europa.eu/en/offices>

Suggerimenti per un incontro con un parlamentare europeo

Ci sono diversi aspetti che dovresti considerare quando prepari e pianifichi un incontro con un parlamentare europeo, per renderlo il più produttivo e incisivo possibile.

Preparare domande ponderate

- Siate specifici ed evitate domande vaghe o generiche.
- Siate concisi e concentratevi sul punto.
- Provate le vostre conoscenze dimostrando di aver svolto delle ricerche e di sapere a chi vi state rivolgendo.

Siate rispettosi e professionali:

- Vestitevi in modo appropriato, scegliete un abbigliamento che rifletta un'immagine professionale e rispettosa.
- Siate puntuali all'appuntamento.
- Utilizzate un comportamento corretto e mantenere il contatto visivo, parlate in modo chiaro e usate un linguaggio educato.

Chiarite i vostri obiettivi:

- Stabilite a priori il risultato specifico che sperate di ottenere dall'incontro.
- Siate pronti a dare seguito alla discussione e a stabilire un piano su come continuare a interagire con l'eurodeputato dopo la riunione.

Utilizzate la vostra rete:

- Se conoscete qualcuno che ha contatti con i parlamentari europei, chiedetegli aiuto.
- Unitevi ad organizzazioni pertinenti e diventate membri di gruppi giovanili o ONG che sostengono le questioni che vi stanno a cuore.

Siate persistenti:

- Non arrendetevi se non ottenete una risposta immediata: continuate ad insistere.
- Siate pazienti e ricordate che i deputati al Parlamento Europeo hanno un programma fitto di impegni.

Follow-up:

- Dopo la riunione, inviate una nota di ringraziamento al parlamentare europeo incontrato per esprimere la vostra gratitudine e cercare di menzionare nuovamente i punti chiave.
- Rimanete informati e continuate a seguire i lavori del Parlamento Europeo e, se possibile, partecipate alle discussioni pertinenti con gli obiettivi del progetto.

Alcune informazioni utili sul Parlamento Europeo per i giovani:
<https://youth.europarl.europa.eu/youth.html>

Suggerimenti per le attività prima, durante e dopo un incontro con un parlamentare europeo

Per ottenere il massimo da un incontro con un eurodeputato bisogna pianificare l'evento attentamente, per creare un ambiente dinamico e coinvolgente che favorisca un dialogo significativo e collaborazione tra i giovani partecipanti e gli eurodeputati. Idealmente, tutte le attività andrebbero specificamente adattate agli interessi e agli obiettivi individuali del tuo gruppo. Alcune linee guida da seguire:

Prima dell'incontro

- Gioco di ruolo: simulare un incontro con i parlamentari europei, assegnando i ruoli e discutendo potenziali problemi.
- Dibattito: organizzare dibattiti su temi europei di attualità per far conoscere ai partecipanti prospettive diverse.
- Discussioni di gruppo: facilitare le discussioni su argomenti correlati alla riunione, incoraggiando il pensiero critico e la risoluzione dei problemi.
- Colloqui simulati: esercitatevi a intervistare i parlamentari europei per preparare i partecipanti all'incontro reale.

Durante l'incontro

- World Café: organizza postazioni con diversi argomenti correlati all'incontro. I partecipanti ruotano tra le postazioni, discutendo e condividendo idee.
- Discussioni Fishbowl: creare un cerchio interno per la discussione e un cerchio esterno per l'osservazione. I partecipanti possono scambiarsi i ruoli.
- Sessioni di domande e risposte: consentono ai partecipanti di porre domande ai deputati in un formato aperto e interattivo.
- Progetti di gruppo: assegnare gruppi per lavorare su progetti o proposte specifiche correlate al tema della riunione.

Dopo l'incontro

- Sessioni di riflessione: discutere i risultati della riunione e le intuizioni emerse.
- Espressione creativa: incoraggiare i partecipanti a esprimere i propri pensieri e sentimenti attraverso l'arte, la scrittura o la musica.
- Pianificazione delle azioni: sviluppare piani per azioni di follow-up sulla base delle tematiche e discussioni della riunione.
- Sessioni di condivisione: organizzare eventi per condividere l'esperienza con un pubblico più ampio.

COINVOLGERE I GIOVANI IN ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE SIGNIFICATIVA

“I bambini hanno il diritto di essere ascoltati sulle questioni che li riguardano”, l'articolo 121 della Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza stabilisce questo diritto umano fondamentale riconosciuto ad ogni bambino.

Comprendere il coinvolgimento dei giovani

Il coinvolgimento dei giovani può apportare benefici alle organizzazioni e ai loro programmi, nonché ai giovani stessi. I programmi sviluppati in collaborazione con i giovani hanno maggiori probabilità di essere efficaci nel coinvolgere la popolazione e di avere un impatto duraturo. Coinvolgere i giovani, soprattutto quelli che si trovano in situazioni vulnerabili, nel prendere decisioni che li riguardano aumenta la probabilità che le decisioni vengano accettate, adottate e diventino parte della loro vita quotidiana. Dare ai giovani gli strumenti per identificare e rispondere ai bisogni della comunità li aiuta a diventare individui empatici e riflessivi, avviandoli verso un percorso che ha la potenzialità di continuare in futuro.

Un coinvolgimento significativo dei giovani rende i giovani partner alla pari nel processo decisionale.

I programmi e le attività sono sviluppati *con* i giovani, piuttosto che *per* i giovani. Affinché questo tipo di collaborazione paritaria funzioni, sia gli adulti che i giovani devono essere pienamente coinvolti, aperti al cambiamento nel modo in cui vengono fatte le cose, e devono condividere una visione unitaria.

Considerazioni per le organizzazioni che vogliono coinvolgere i giovani in modo significativo

In questa sezione vengono elencati alcuni passaggi da prendere in considerazione quando si cerca di coinvolgere i giovani e di garantire che l'esperienza sia significativa per loro e per l'organizzazione.

Verificare

Considera dove si colloca attualmente il tuo programma nel settore dell'impegno verso giovani e dove vorresti collocarti. Non tutti i programmi o le attività possono o dovrebbero sempre coinvolgere i giovani al livello più alto. Uno strumento è la "Hart's Ladder of Youth Participation", che afferma che *"La partecipazione dei giovani non può essere discussa senza considerare le relazioni di potere e la lotta per i diritti di uguaglianza. È importante che tutti i giovani abbiano l'opportunità di imparare a partecipare a programmi che influenzino direttamente le loro vite. Ciò vale in particolar modo per i bambini svantaggiati perché, attraverso la partecipazione con gli altri, imparano che lottare contro la discriminazione e la repressione e combattere per i propri diritti di uguaglianza insieme agli altri è di per sé un diritto democratico fondamentale"* (Roger A. Hart, Children's Participation: From Tokenism to Citizenship)

Il livello di coinvolgimento dei giovani può variare in base alla capacità del personale coinvolto nel progetto di dedicare loro tempo e risorse. L'infrastruttura organizzativa e il supporto per il coinvolgimento dei giovani sono punti chiave per la sostenibilità del coinvolgimento dei giovani.

Pianificare

Esamina i programmi della tua organizzazione e stabilisci dove sarebbe più utile e fattibile coinvolgere i giovani. Definisci lo scopo del coinvolgimento dei giovani nell'attività selezionata. In base allo scopo, determina come e quanto coinvolgere i giovani. Parla con altre organizzazioni e agenzie che stanno già collaborando con i giovani per sapere come hanno agito e prendi in considerazione eventuali raccomandazioni già esistenti. La collaborazione con altre organizzazioni può aiutarti a evitare sfide di implementazione che altri hanno già affrontato in precedenza.

Attuare

Identifica come reclutare i giovani e come li terrai coinvolti nel progetto. È importante capire come selezionare quei giovani che siano rappresentativi della popolazione alla quale ti rivolgi, quali competenze e capacità devono avere e quale formazione dovrebbero ricevere. È importante offrire opportunità di formazione anche al personale dell'organizzazione che lavorerà con i gruppi di giovani. Ciò garantirà che comprendano la logica e lo scopo della collaborazione con i giovani, a beneficiarne saranno il progetto e i partecipanti.

Valutare

Sviluppare un piano per rivedere e monitorare il processo di coinvolgimento dei giovani basato su attività partecipative. Invita i giovani e gli adulti a valutare l'efficacia e l'impatto del coinvolgimento nell'organizzazione delle attività e nel programma.

Esempi di coinvolgimento dei giovani

Ci sono molti modi in cui i giovani possono essere coinvolti nelle strutture decisionali organizzative e nello sviluppo dei programmi, la strategia ideale è coinvolgere i giovani fin dall'inizio di un progetto. Alcuni suggerimenti:

Promuovere programmi/attività tra altri giovani e adulti

I giovani dovrebbero avere un ruolo di primo piano nella promozione e nella presentazione del programma e delle attività offerte. Il reclutamento dei giovani e la loro partecipazione possono essere rafforzati tramite la condivisione con i loro pari delle attività disponibili e delle opportunità sviluppate sulla base degli interessi dei giovani. I giovani possono contribuire a identificare i luoghi (ad esempio biblioteche, scuole e centri ricreativi) frequentati da potenziali partecipanti.

Comitati sanitari scolastici/comitati consultivi per i giovani

Sia nelle aree rurali che urbane, ci sono alcuni organi decisionali come i comitati delle biblioteche, i comitati dei parchi, i comitati delle attività ricreative, i comitati scolastici e persino i consigli comunali che offrono occasioni di partecipazione ai giovani. Molti di questi gruppi

decisionali offrono il diritto di voto ai giovani; altri non lo consentono, ma offrono la possibilità di essere ascoltati come rappresentanti delle comunità in cui vivono.

Fornire assistenza sulle culture giovanili

I giovani possono fare formazione ad adulti interessati a conoscere la cultura giovanile attraverso incontri di condivisione degli interessi dei giovani, incontri sull'uso di tecnologie innovative come i social network, o panel per parlare di cosa serve per coinvolgere i giovani di oggi.

Partecipare a ricerca-azione

I giovani sono eccellenti raccoglitori di dati. Mentre contribuiscono a compiti come condurre interviste, scattare foto e rivedere il feedback dei sondaggi, sviluppano capacità analitiche che possono tornare utili in altri ruoli.

Sviluppo di strumenti di valutazione

I giovani possono organizzare sessioni di brainstorming con gli adulti volti alla creazione sondaggi. Una volta completata una bozza del sondaggio, possono realizzare il modulo di raccolta dati e fornire un feedback su quali elementi erano chiari e quali no.

Sviluppare criteri che garantiscano il successo dell'iniziativa

Sollecitare un feedback onesto da parte dei giovani aiuterà a costruire metodi di valutazione che possono rafforzare un programma o un progetto. I giovani possono fornire spunti su quali risultati siano per loro desiderabili.

Raccolta dei dati di valutazione

I giovani possono scattare fotografie dei risultati finali dei lavori svolti durante il progetto, somministrare sondaggi, condurre interviste strutturate e partecipare a focus group.

Assistenza nell'analisi dei risultati

I giovani possono imparare come inserire dati in programmi software, leggerli per individuare temi comuni e aiutare a interpretare commenti, reazioni e comportamenti generati dai partecipanti. In questo caso, una guida che descriva cosa cercare durante l'analisi può essere utile.

Presentazione dei risultati

Quando i giovani svolgono un ruolo a tutti i livelli del progetto, la maggior parte di loro sarà disposta a condividere i risultati del proprio lavoro. Dare loro l'opportunità di condividere i benefici che l'esperienza ha avuto sulle loro vite avrà un impatto anche sul resto della società civile. La condivisione di informazioni con leader locali, nazionali ed europei può far sì che questi diventino potenziali partner e che contribuiscano a fare la differenza nella comunità locale.

Perché è importante il coinvolgimento dei giovani?

- Empowerment: il coinvolgimento dei giovani promuove un senso di autonomia e controllo sulla propria vita.

- Sviluppo delle competenze: pensiero critico, capacità di problem solving e capacità comunicative.
- Sviluppo della comunità: la partecipazione dei giovani rafforza i legami sociali e la coesione della comunità.
- Risultati positivi: i giovani impegnati hanno meno probabilità di adottare comportamenti rischiosi e più probabilità di avere successo a scuola e nella carriera lavorativa.

Strategie chiave per coinvolgere e motivare i giovani

Coinvolgere i giovani nel processo decisionale

- Istituire comitati dei giovani o comitati consultivi all'interno di organizzazioni giovanili, per fornire suggerimenti sulle problematiche della comunità.
- Bilancio partecipativo: consentire ai giovani di stanziare fondi per i progetti a cui tengono.
- Attività su misura: offrire attività in linea con gli interessi e le passioni dei giovani.

Creare opportunità

- Progetti comunitari: organizzare progetti di servizio che rispondano alle esigenze e alle preoccupazioni locali.
- Progetti collaborativi: coinvolgere i giovani nei processi di pianificazione e decisione.
- Sostenere progetti e iniziative guidate dai giovani.
- Programmi di tutoraggio: affiancare ai giovani dei tutor che possano offrire guida e supporto.
- Incoraggiare il pensiero critico e l'argomentazione

Fornire formazione e supporto:

- Sviluppo della leadership: offrire workshop e corsi di formazione sulle capacità di leadership.
- Abilità comunicative: insegnare tecniche di comunicazione efficaci.
- Fornire formazione sulle strategie di risoluzione dei conflitti.

Promuovere un ambiente sicuro e inclusivo:

- Dialogo rispettoso: promuovere una comunicazione aperta e rispettosa.
- Spazi sicuri: creare ambienti inclusivi e accoglienti in cui i giovani si sentano a proprio agio nell'esprimersi.
- Inclusione: garantire che tutti i giovani si sentano apprezzati e inclusi.
- Supporto per la salute mentale: offrire risorse e supporto per problemi di salute mentale tra coetanei.

Promuovere un senso di appartenenza e di comunità

- Gruppi inclusivi: creare gruppi diversificati e inclusivi che rappresentino differenti background e prospettive.
- Attività di sviluppo della comunità: organizzare eventi e attività che favoriscano il senso di appartenenza e di connessione.
- Supporto tra pari: incoraggiare il supporto tra pari e la collaborazione tra i giovani.

Riconoscere e premiare i risultati

- Riconoscimento pubblico: celebrare i successi e i contributi dei giovani attraverso premi, certificati o riconoscimenti sui social media.
- Opportunità di crescita: offrire opportunità di avanzamento, come ruoli di leadership o partecipazione a programmi di livello superiore.

Sfruttare la tecnologia e i social media

- Piattaforme online: creare piattaforme online in cui i giovani possano connettersi e collaborare.
- Social media: utilizzare i social media per raggiungere i giovani e promuovere opportunità di coinvolgimento.
- Eventi virtuali: offrire eventi e workshop virtuali per raggiungere un pubblico più vasto, facilitare il dialogo e lo scambio di idee.
- Narrazione digitale: incoraggiare i giovani a condividere le proprie storie ed esperienze attraverso i media digitali.
- Media prodotti dai giovani: incoraggiare i giovani a creare contenuti che riflettano le loro esperienze e prospettive.

Rafforzare la fiducia nella partecipazione dei giovani

Creare fiducia tra i giovani e gli operatori giovanili o altri decisori è fondamentale per promuovere una partecipazione significativa dei giovani. Questo può essere ottenuto, ad esempio, attraverso un dialogo aperto, aggiornamenti regolari e un linguaggio inclusivo, processi decisionali incentrati sui giovani, sviluppo delle capacità e formazione. Implementando queste strategie, puoi contribuire a creare fiducia, promuovere la partecipazione dei giovani e creare un ambiente decisionale che contribuisca alla coesione sociale.

ATTIVITÀ CON I GIOVANI

Quando si progettano attività con i giovani, in particolare quelli in situazioni vulnerabili, è importante considerare le loro esigenze specifiche, i loro interessi e i loro background culturali. Flessibilità, adattabilità e attenzione alla creazione di fiducia e di relazioni sono essenziali per un coinvolgimento che abbia successo. Implementando attività interessanti e motivanti con i giovani, puoi ispirarli a diventare cittadini attivi e impegnati che contribuiscono positivamente alle loro comunità. Tali attività dovrebbero basarsi sulle strategie pedagogiche dell'istruzione non formale.

Cos'è l'educazione non formale?

Secondo la Commissione Europea e il Consiglio d'Europa, il sistema educativo è costituito da tre componenti interconnesse: apprendimento formale, non formale e informale.

- L'istruzione formale si riferisce a un sistema educativo strutturato che comprende tutte le scuole, dalla primaria all'università, compresi i programmi di formazione professionale e specializzanti.
- L'educazione non formale si riferisce a tutti i programmi di educazione personale e sociale pianificati per i giovani, progettati per sviluppare una gamma di abilità e competenze al di fuori del curriculum di istruzione formale. L'educazione non formale è intenzionale e volontaria.
- L'apprendimento informale si riferisce a un processo che dura tutta la vita in cui ogni persona acquisisce determinati atteggiamenti, valori, competenze e conoscenze da una varietà di fonti educative nel proprio ambiente e dall'esperienza quotidiana (casa, quartiere, biblioteca, media, lavoro, gioco, ecc.).

(Citato dalla pubblicazione KOMPAS: A Manual for Educating Youth on Human Rights di un collettivo di autori guidato da Partitia Brander, 2006)

La differenza tra istruzione formale e non formale è spesso determinata dalle impostazioni e dalle strutture in cui l'istruzione si svolge. Il risultato dell'istruzione formale è misurabile e può essere previsto più facilmente rispetto all'apprendimento informale che segue invece un procedimento casuale, solitamente senza un obiettivo che sia chiaro in anticipo.

Caratteristiche fondamentali dell'apprendimento non formale:

- Volontariato: spetta al partecipante decidere se prendere parte all'attività o al programma.
- Uno scopo e degli obiettivi prefissati, basati sulle esigenze o sulle preoccupazioni dei partecipanti, dell'organizzazione, dell'ambiente o della società, nell'attività individuale e nell'intero programma.
- Apprendimento consapevole e olistico, in cui i partecipanti sono consapevoli di cosa e come stanno imparando, valutano il proprio apprendimento e sviluppano diverse componenti della competenza (conoscenze, abilità, valori e atteggiamenti).

Nell'educazione non formale, si mette l'accento sulla persona nella sua interezza, coinvolgendo i suoi pensieri, sentimenti ed emozioni, così come i corpi. Allo stesso tempo, si utilizza la sua precedente esperienza e conoscenza, integrandola e collegandola ad altre pratiche.

- Relazione di collaborazione tra partecipanti e facilitatori. Il responsabile dell'attività svolge il ruolo di guida nel processo di apprendimento adattando il programma o l'attività in base alle esigenze o alle preoccupazioni dei partecipanti.
- Valorizzare gli errori. Gli errori sono visti come opportunità per un ulteriore sviluppo.
- Ruolo del gruppo. I singoli membri del gruppo, compresi i responsabili delle attività, fungono da fonti aggiuntive di esperienza, conoscenza, abilità e atteggiamenti. Il lavoro di gruppo apre anche ulteriori opportunità di apprendimento.
- Responsabilità per i risultati di apprendimento. Il partecipante determina cosa deve imparare e quindi si assume una parziale responsabilità nei confronti del risultato.

Attività pratiche con il metodo partecipativo non formale

Le seguenti attività possono rappresentare ottimi strumenti per il coinvolgimento dei giovani e risultano particolarmente utili quando si lavora con giovani in situazioni vulnerabili e si promuove la loro partecipazione.

Mappatura della comunità

I partecipanti creano rappresentazioni visive della loro comunità, evidenziando luoghi, risorse e sfide importanti. Ciò incoraggia la comprensione della comunità, identifica le esigenze e promuove l'azione collettiva.

Narrazione

I partecipanti condividono storie personali, esperienze e prospettive relative a un tema specifico, promuovendo la conservazione culturale, creando fiducia e incoraggiando gli individui a esprimersi.

Teatro

I partecipanti creano e mettono in scena opere teatrali o scenette basate su problemi o esperienze della comunità, ad esempio con l'utilizzo del metodo del Teatro degli Oppressi. Ciò incoraggia il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e le capacità comunicative.

Fotovoce

I partecipanti scattano fotografie per documentare la loro comunità e condividere le loro interpretazioni, fornendo così una rappresentazione visiva delle prospettive della comunità, rafforzando gli individui e facilitando il dialogo.

Forum della comunità

Discussioni e dibattiti aperti su questioni comunitarie consentono ai partecipanti di condividere i propri punti di vista e idee, promuovendo la partecipazione democratica, creando consenso e partecipando al processo decisionale.

World-Cafè

Piccoli gruppi discutono un argomento specifico e poi condividono le loro scoperte con il gruppo più grande. Ciò incoraggia prospettive diverse, promuove la collaborazione e genera idee innovative.

Indagine elogiativa

Questa attività si concentra sull'identificazione e sullo sviluppo dei punti di forza e degli aspetti positivi di una comunità, creando un'atmosfera positiva e di speranza, promuovendo la resilienza della comunità e ispirando l'azione.

Pensiero visivo

I partecipanti utilizzano strumenti visivi, come mappe mentali o disegni, per esplorare e rappresentare idee, il che stimola la creatività, migliora la risoluzione dei problemi e facilita la comunicazione.

APPRENDIMENTO ATTRAVERSO LA VALUTAZIONE

Mentre monitoraggio e valutazione sono spesso trattati come attività separate all'interno di un progetto, la valutazione dovrebbe idealmente essere un processo partecipativo continuo integrato in ogni attività. Catturando in modo continuativo sia i risultati positivi che quelli negativi, intenzionali e non intenzionali, puoi mitigare efficacemente i rischi, apportare modifiche tempestive e cogliere le opportunità per creare un impatto positivo duraturo sui tuoi gruppi target. Incorporare l'attività di valutazione all'interno del tuo lavoro assicura che ogni attività o evento si basi su esperienze precedenti e lezioni apprese, migliorando nel complesso sia l'impatto che la sostenibilità.

Nel progetto SPGs abbiamo adottato un modello di valutazione partecipativa che consente un apprendimento e un miglioramento continui durante l'implementazione del progetto. Esistono vari metodi per raccogliere feedback dai partecipanti e il metodo più efficace è sempre quello che soddisfa le esigenze e il contesto specifici.

Sulla base delle esigenze del progetto SPGs, i seguenti approcci sono stati implementati con successo e costituiscono un set di strumenti altamente raccomandabili e utili:

Riepiloghi regolari

All'inizio di ogni incontro con i partecipanti (ad esempio a ritmo settimanale o bimestrale), esegui un riepilogo della sessione precedente. Questo non solo aiuta a valutare quanto i partecipanti ricordano (fornendo spunti sulla conservazione e consapevolezza delle conoscenze), ma funge anche da barometro dell'efficacia dei metodi utilizzati. Consente di identificare quali argomenti hanno maggiore risonanza tra i giovani e quali aree potrebbero aver bisogno di essere riesaminate per una comprensione più approfondita.

Sessioni di debriefing

Dopo eventi o viaggi importanti, o in momenti chiave durante il ciclo del progetto, organizza delle sessioni di debriefing come parte della riunione. In queste discussioni di gruppo, chiedi ai partecipanti di riflettere sulle loro esperienze, condividendo cosa li ha colpiti, cosa hanno apprezzato e cosa potrebbe essere migliorato. Il team di progetto dovrebbe sempre prendere appunti per poi utilizzare il feedback per perfezionare eventi, attività o viaggi futuri. Questa riflessione immediata assicura che vengano raccolte utili intuizioni e che i partecipanti abbiano l'opportunità di dare forma ad attività future.

Moduli e sondaggi Google

Utilizza Google Forms e sondaggi per raccogliere input prima e dopo gli eventi. Questi strumenti sono particolarmente efficaci quando i limiti di tempo impediscono di realizzare discussioni di gruppo o quando è richiesto un feedback anonimo o quantitativo. Questi sondaggi aiutano a raccogliere rapidamente informazioni preziose tra una riunione e l'altra e garantiscono che il feedback sia rappresentativo. Per massimizzare i tassi di risposta, progetta sondaggi brevi, concisi e mirati. Se hai collaborazioni fruttuose con scuole o altri enti, gli insegnanti o i formatori possono aiutare a garantire che gli studenti completino i sondaggi.

Sottolinea sempre ai partecipanti l'importanza del loro feedback, non solo per loro stessi, ma per il successo del progetto nel suo complesso.

Valutazione d'impatto

Una valutazione partecipativa in corso d'opera migliora il progetto corrente e stabilisce anche una solida base per iniziative future. I dati e i feedback che raccogli forniscono informazioni preziose sulla replicabilità e scalabilità del progetto, consentendoti di perfezionare strategie per contesti diversi e un pubblico più ampio. Questo approccio di apprendimento continuo assicura che i tuoi progetti futuri siano basati su metodi comprovati, pur rimanendo flessibili e reattivi alle mutevoli esigenze dei partecipanti e delle comunità.

Integrando queste strategie di valutazione, potrai progettare programmi e attività più efficaci. Una valutazione regolare non solo migliora la qualità del tuo lavoro, ma rafforza anche la posizione dei giovani partecipanti dando loro voce durante tutto il processo. Ciò è particolarmente importante per rilevare e affrontare rapidamente esperienze negative, lamentele e delusioni e correggere la rotta quando necessario. Ti consente inoltre di identificare e catturare risultati positivi inaspettati, da integrare in attività future.

Questo approccio di valutazione partecipativa rafforza il senso di coinvolgimento e impegno dei partecipanti, poiché possono toccare con mano come il loro contributo influenzi direttamente il progetto. Inoltre, raccogliendo feedback tempestivamente, ti assicuri di migliorare costantemente l'esperienza dei partecipanti, promuovendo una cultura di apprendimento, adattamento e reattività. Questo approccio non solo affina il progetto attuale, ma prepara anche il terreno per iniziative più efficaci e scalabili in futuro.

MATERIALI PROMOZIONALI

Promuovere un progetto UE, così come qualsiasi iniziativa locale, regionale o nazionale, nel modo più efficace possibile è un fattore molto importante per garantirne il successo, poiché aumenta la consapevolezza e l'interesse sul progetto e sui suoi risultati, sulle attività implementate e sui prodotti sviluppati. È anche un ottimo modo per attrarre nuovi partecipanti verso le attività di progetto e, a lungo termine, contribuirà a un uso sostenibile dei risultati del progetto. In generale, la promozione aumenta la visibilità di un progetto e garantisce che i gruppi target, i partner, i beneficiari e le parti interessate siano a conoscenza del progetto e delle iniziative.

Un ottimo modo per raggiungere tutto questo sono i materiali promozionali.

I materiali promozionali possono assumere molte forme e dimensioni, ma ciò che hanno in comune è che aiutano a comunicare gli obiettivi, i risultati e l'impatto del progetto a un pubblico più ampio. I materiali promozionali efficaci rafforzano anche il branding del progetto, contribuiscono alla diffusione e allo sfruttamento di un progetto rendendolo visibile al pubblico e rendendone i risultati più accessibili e di impatto.

I materiali promozionali da realizzare dipenderanno da vari fattori: budget, allineamento con gli obiettivi del progetto, dimensioni e design, disponibilità, aspetti legati alla sostenibilità e molto altro, ma poiché sono molte le opzioni disponibili, ci sarà sempre qualcosa che si adatta al tuo progetto.

Punti importanti da considerare

- Utilizza il branding del progetto su tutti i tuoi articoli. Il logo e il nome del progetto, così come i loghi richiesti dagli enti finanziatori, devono essere presenti su tutti gli articoli. Inoltre, puoi aggiungere messaggi chiave, QR-code, informazioni di contatto, loghi dei partner e altro ancora. Quando possibile, applica lo schema di colori del progetto per rendere i tuoi articoli ancora più identificabili.
- Ricordati di utilizzare effettivamente gli oggetti che produci e di non limitarti a "conservarli per dopo".

In sintesi: quali sono i vantaggi e il valore aggiunto dei materiali promozionali?

Maggiore visibilità

Materiali marchiati con il design del progetto, come brochure, poster, contenuti digitali e gadget aiutano a diffondere le informazioni in modo rapido e ad ampio raggio. Materiali cartacei o online come brochure e volantini forniscono molte informazioni sul progetto; oggetti di uso quotidiano che le persone utilizzano nella loro routine (ad esempio bottiglie d'acqua, vestiti, penne) renderanno il tuo progetto più visibile e più noto. Assicurati di seguire le linee guida richieste per il marchio.

Ingaggio

I materiali promozionali creativi attraggono l'attenzione e rendono il progetto più memorabile. Possono essere un grande incentivo per i membri del gruppo target a partecipare alle attività, leggere materiali, interagire con i social media del progetto o le sfide online, o semplicemente diffondere le notizie legate al progetto. Assicurati di scegliere articoli che siano interessanti per il tuo gruppo target!

Coinvolgimento di partner esterni

Gli strumenti e i materiali promozionali incoraggiano una maggiore interazione con gli stakeholder esterni, quali aziende, ONG, scuole ed enti pubblici che non sono direttamente coinvolti nel progetto, ma sono partner importanti per la promozione del progetto.

Riconoscibilità del progetto

La distribuzione di materiali promozionali ben sviluppati aumenta il riconoscimento del marchio di un progetto e garantisce che un progetto o un'iniziativa si distingua dagli altri. È importante utilizzare tutte le etichette, i loghi e le esclusioni di responsabilità richiesti affinché i materiali siano in linea con gli standard obbligatori per visibilità e diffusione.

Dove puoi trovare materiale promozionale?

Aziende di stampa professionale

Ci sono molte aziende di stampa locali e online specializzate nel branding di progetti e nella produzione di materiali. Se conosci un'azienda nella tua città, puoi chiederle direttamente un catalogo per trarre ispirazione dai prodotti disponibili. Se preferisci lo shopping online, puoi navigare sui siti web di aziende di stampa online come quelle presenti nel nostro elenco di raccomandazioni:

www.stickermule.com

www.flyeralarm.com

www.expresta.eu

www.danke.pt

Piattaforme di progettazione digitale

Molti materiali promozionali possono essere creati utilizzando strumenti di progettazione online (ad esempio, Canva, Adobe Spark) e condivisi digitalmente. Alcune di queste piattaforme offrono link diretti alle aziende di stampa. Queste piattaforme di progettazione possono essere utilizzate per creare qualsiasi tipo di materiale, da brochure e poster a progetti specializzati per gadget specifici.

Tenete d'occhio i fornitori eco-sostenibili che utilizzano materiali riciclati o biodegradabili come carta riciclata, penne di bambù o borse di cotone riutilizzabili e che applicano metodi e pratiche di produzione sostenibili come la produzione a basso consumo energetico, inchiostri a base d'acqua o imballaggi minimi.

Considerazioni legate al budget

Nel processo di pianificazione delle attività promozionali, non dimenticare di stabilire un budget per i tuoi materiali che si allinei con la strategia di comunicazione complessiva. Rivedi i costi per i materiali promozionali rispetto ad altre spese necessarie e cerca sempre di trovare un buon equilibrio. Spendi il budget per materiali che raggiungeranno più persone e otterranno il miglior impatto. Per risparmiare denaro, confronta diverse aziende di stampa in modo da trovare prezzi economici e valuta di stampare grandi quantità facendo però sempre attenzione a non sprecare materiali e non ordinare più di quanto sia necessario.

Idee per gadget promozionali

Oltre alle opzioni più tradizionali come volantini, biglietti da visita, brochure e poster, che sono certamente un essenziale materiale promozionale per un progetto, ci sono altre opzioni disponibili per gadget creativi. Sfogliare i cataloghi delle aziende di stampa offrirà ispirazione e spunti interessanti.

Qualunque cosa tu scelga, assicurati che i gadget siano utili, pratici e in linea con gli obiettivi del tuo progetto. Ciò aumenterà il coinvolgimento e l'interesse del tuo gruppo target e renderà il tuo investimento di denaro efficace. I gadget possono essere sostenibili, divertenti, interattivi, educativi e molto altro ancora.

Alcuni esempi

- Chiavette USB personalizzate: caratterizzate da design divertenti e dal logo del progetto, possono contenere risorse del progetto, video e materiali didattici sviluppati.
- Accessori per telefoni ecologici: impugnature per telefoni riutilizzabili o custodie per telefoni compostabili con il marchio del progetto realizzate con materiali come fibre di bambù o plastica di origine vegetale
- Abbigliamento: ai partecipanti potranno essere fornite magliette, felpe, braccialetti o cappellini con il marchio del progetto, da indossare durante le attività.
- Quaderni o segnalibri con semi: sono realizzati in carta con semi incorporati, possono essere marchiati con il logo del progetto e contenere altre informazioni utili. Dopo l'uso previsto, possono essere piantati e faranno crescere fiori o altre piante. Anche le matite col logo possono includere un deposito di semi che, una volta piantato, faccia crescere piante o fiori.
- Adesivi: possono avere qualsiasi forma e dimensione, come ad esempio il logo del progetto, e possono essere realizzate in vari materiali. Grazie ad essi, puoi facilmente applicare il marchio del tuo progetto a qualsiasi articolo (ad esempio bicchieri di carta, laptop ecc.)
- Bottiglie d'acqua riutilizzabili: personalizzate con il logo del progetto, un QR-code, informazioni o un'immagine, incoraggiano l'idratazione e il riciclaggio.
- Borse per la spesa in tessuto riciclato: possono essere realizzate con materiali riciclati, come bottiglie di plastica o cotone biologico, e possono essere personalizzate con loghi o altre informazioni.

- Caricabatterie, portachiavi o mini torce ad energia solare: piccoli dispositivi portatili, divertenti e pratici alimentati ad energia solare che riportano il logo del progetto, sono pratici e promuovono l'energia green.
- Braccialetti ecologici: braccialetti biodegradabili e privi di silicone che riportano il logo del progetto e possono essere personalizzati con messaggi.

Esempi di materiale promozionale del progetto SPGs

www.spgs-project.eu/materials

LEZIONI APPRESE

Le seguenti considerazioni sottolineano l'importanza della collaborazione, dell'inclusività, della flessibilità e della definizione di aspettative realistiche. Imparando da queste esperienze, i progetti futuri possono migliorare l'impegno, l'inclusività e l'impatto complessivo, assicurando che i giovani e le comunità traggano pieno beneficio dalla loro partecipazione.

POSITIVE

1. La coesione del consorzio è un punto chiave: la collaborazione tra i partner del progetto è fondamentale per il successo e il raggiungimento dell'impatto desiderato. Durante l'implementazione, si presenteranno inevitabilmente sfide inaspettate e la capacità di affrontarle in modo efficace dipenderà dalla capacità dei partner di fare rete, condividere il carico di lavoro e le responsabilità in base ai propri punti di forza. Questo sforzo collettivo semplifica la risoluzione dei problemi e migliora la resilienza del progetto.
2. La semplicità favorisce la connessione transnazionale: ai giovani basta poco per entrare in contatto tra loro; a volte, un semplice pallone è sufficiente per trascendere le barriere linguistiche e culturali. Durante uno scambio giovanile transnazionale, invece di sovraccaricare il programma con attività complesse, consenti momenti non programmati in cui i partecipanti possano interagire liberamente. Questi scambi spontanei possono portare ad amicizie che potrebbero influenzare profondamente le loro vite.
3. Abbracciare la diversità dei contesti locali: è essenziale rispettare le qualità uniche di ogni contesto locale, evitando un approccio omogeneizzato che spersonalizzi le attività. Mentre gli obiettivi dovrebbero essere chiaramente condivisi, le strategie di implementazione locale devono riflettere il contesto specifico di ogni organizzazione. Questo rispetto per la diversità aiuta a mantenere l'autenticità delle attività e massimizza il loro impatto.
4. L'impegno e la partecipazione attiva dei giovani possono portare a esperienze molto arricchenti e positive. La maggior parte dei giovani coinvolti in questo progetto era entusiasta dei valori supportati e delle attività proposte.
5. Rispettare le differenze culturali, sociali e personali di tutte le persone coinvolte. Ciò porterà a una migliore comprensione reciproca e a esperienze più fruttuose.
6. Le attività locali sono importanti affinché i partecipanti internazionali possano sperimentare davvero una cultura diversa. L'immersione in un ambiente nuovo con regole e standard diversi può essere un'esperienza illuminante che amplia gli orizzonti dei giovani.
7. Mescolare partecipanti provenienti da diversi paesi durante le attività internazionali arricchirà l'esperienza per tutti. Le barriere linguistiche possono sembrare un problema all'inizio, ma i giovani sono molto abili nel superarle.
8. Stabilire relazioni solide con scuole e insegnanti è un passaggio fondamentale per il successo del progetto. Gli insegnanti non solo hanno facilitato l'accesso agli studenti, ma hanno anche fornito un supporto logistico essenziale. Il loro coinvolgimento ha garantito che le attività si svolgessero senza intoppi all'interno dell'ambiente scolastico, contribuendo notevolmente a una partecipazione duratura.

9. L'empowerment dei giovani avvenuto grazie al coinvolgimento nel processo decisionale su argomenti, metodi o attività, si è dimostrato altamente efficace. Quando i giovani hanno avuto la possibilità di dare forma al progetto, il loro senso di partecipazione e impegno sono cresciuti in modo significativo. Questo approccio ha reso il progetto più coerente con i loro interessi, promuovendo un impegno profondo e una motivazione a partecipare attivamente. Ciò ha inoltre promosso un effetto moltiplicatore, assicurando che più giovani fossero desiderosi di partecipare alle attività e agli eventi del progetto.
10. Garantire un accesso equo alla partecipazione: sebbene affidarsi agli insegnanti per condividere le informazioni sul progetto e coinvolgere gli studenti sia stato utile, ha rischiato di escludere involontariamente alcuni partecipanti a causa di pregiudizi personali. Gli insegnanti, come chiunque altro, possono avere preferenze che portano alla selezione di determinati studenti rispetto ad altri. Per affrontare questo problema, è stato fondamentale garantire che l'iniziativa fosse comunicata a tutta la scuola, sottolineando che la partecipazione era aperta a tutti gli studenti interessati. Questo approccio ha contribuito a prevenire la discriminazione e ha promosso l'inclusività, consentendo a un gruppo eterogeneo di studenti di impegnarsi. Ad esempio, abbiamo ricevuto feedback secondo cui, in una delle scuole, era la prima volta che un giovane Rom aveva avuto l'opportunità di partecipare a un progetto Erasmus+.
11. Essere flessibili e aperti mentalmente: flessibilità e adattabilità sono state essenziali per tutto il progetto. Sfide come difficoltà di programmazione o riduzione dell'interesse da parte degli studenti sono state inevitabili, ma mantenere una mente aperta ha permesso al team di adattare i piani assecondando le necessità. Questa adattabilità ci ha permesso di rispondere in modo efficace agli ostacoli logistici e al feedback dei partecipanti, migliorando in definitiva il successo e la coerenza del progetto.
12. Proporre attività in diversi luoghi della città richiede ai gruppi un maggiore sforzo organizzativo, ma ha anche aumentato la curiosità dei partecipanti. Il trasferimento da un luogo a un altro è un momento per aprire gli occhi e beneficiare della diversità della cultura locale. Tutte le città visitate avevano trasporti pubblici funzionali e (la maggior parte) economici.
13. Ogni nazionalità ha il suo legame con il cibo e il rituale che lo accompagna. È molto piacevole scoprire queste diverse realtà insieme; condividere il cibo è un momento democratico speciale in cui i giovani possono esprimere riflessioni che non condividerebbero se ci fosse un adulto che li sorveglia. È un rituale in cui tutti sono sullo stesso piano ed è quindi importante garantire questi momenti di condivisione.
14. Gli incontri tra gli operatori giovanili coinvolti nel progetto, provenienti da diversi paesi, sono cruciali per condividere esperienze e raccogliere feedback. Offre la possibilità agli operatori giovanili di conoscersi a vicenda e di parlare delle caratteristiche del proprio gruppo: "Supporto un giovane che sta affrontando questa problematica...". Condividere intuizioni offre l'opportunità a tutti gli operatori giovanili di conoscere un po' di più ogni partecipante per entrare meglio in contatto con loro.
15. Nel complesso, le mobilità, come quelle promosse dal progetto SPGs, offrono un'opportunità unica per la crescita personale dei giovani, soprattutto di coloro che hanno vissuto situazioni di vulnerabilità. Queste mobilità offrono ai partecipanti esperienze dinamiche che sono avventure di apprendimento trasformativo utili a sviluppare competenze di vita come la comunicazione, una migliore capacità decisionale e la risoluzione dei conflitti. Le mobilità, come quelle offerte nel progetto

SPGs, assumono un ruolo centrale nel raggiungimento dei risultati da parte dei giovani in situazioni di vulnerabilità: possono aiutarli a crescere in sicurezza, sviluppare comprensione e consapevolezza di se stessi. Uscendo dalla propria zona di comfort, i giovani possono acquisire competenze preziose, ampliare i propri orizzonti e creare ricordi duraturi.

16. Un altro aspetto degno di nota è l'esposizione a culture diverse. Le mobilità SPG sono un buon esempio di interazione tra un gruppo di giovani che ospita altri gruppi provenienti da altre culture. Aspettarsi l'inaspettato: l'opportunità di conoscere altre comunità e acquisire comprensione e prospettiva globali approfondendo il rispetto per altri usi e costumi. Vivendo e interagendo con persone di culture diverse, i giovani possono ampliare la loro comprensione del mondo e sfidare le proprie prospettive.
17. La comunicazione tra i giovani è una delle sfide più grandi che essi hanno dovuto affrontare durante le mobilità di SPGs. Essere immersi in un ambiente linguistico estero può accelerare l'apprendimento della lingua e migliorare le capacità comunicative, ma può anche ostacolare la comunicazione. Gli educatori sono attori cruciali nel prevenire qualsiasi situazione negativa, proponendo mediazione e traduzione per i partecipanti che si trovano ad affrontare difficoltà.

NEGATIVE

1. Siate consapevoli dei segnali di avvertimento dei partner non coinvolti: tenete d'occhio i segnali che indicano che i partner potrebbero non essere pienamente impegnati nella collaborazione. Se alcuni partner sembrano disinteressati fin dall'inizio al progetto, è probabile che rimangano disimpegnati. Una comunicazione interna chiara e il rispetto delle scadenze sono fondamentali per completare con successo il progetto nei tempi previsti e in conformità con i requisiti del finanziatore. Ricordate che questa responsabilità non ricade esclusivamente sul capofila, è uno sforzo che deve essere condiviso dall'intero consorzio.
2. Preparatevi all'aumento dei costi di viaggio e alloggio: le spese di viaggio (treni, voli) e i costi di alloggio (hotel, ostelli) stanno aumentando in tutto il mondo. Il budget che avete preparato alcuni mesi o addirittura anni fa quando avete presentato la proposta di progetto sarà probabilmente insufficiente a coprire i costi di viaggio odierni. Anche se probabilmente supererete comunque la quota di budget allocata, cercate di minimizzare l'impatto prenotando con largo anticipo.
3. Aspettatevi che i livelli di partecipazione dei giovani subiscano oscillazioni: non tutti i partecipanti che rispondono positivamente al coinvolgimento iniziale parteciperanno all'evento finale. Mantenere una partecipazione costante di grandi gruppi di giovani per un progetto della durata di due anni può essere difficile, se non impossibile. Fate del vostro meglio per mantenere alto l'interesse, ma siate anche pronti per una chiamata all'azione continua. Questo approccio spesso si traduce in una maggiore affluenza finale e migliora l'impatto complessivo del progetto.
4. Tutti i partner del progetto devono essere ugualmente interessati e coinvolti nella collaborazione di progetto. Un partner meno operativo che impiega strategie non trasparenti e non tiene aggiornati gli altri partner sui problemi o sulle attività può avere conseguenze molto negative sull'intera partnership e come conseguenza ci si ritroverà a dover dedicare molto tempo a risolvere problemi inutili.

5. I partecipanti all'evento/formazione/attività devono essere scelti con cura per garantire che siano tutti felici e disposti a partecipare. Se alcuni partecipanti non mostrano interesse, le dinamiche di gruppo possono facilmente precipitare verso comportamenti controproducenti.
6. Il rispetto delle tempistiche e il rispetto dei programmi sono molto importanti, sia nel lavoro "in background" che durante le attività che vengono svolte in presenza. Ciò ti consentirà di realizzare tutte le attività e di completare tutte le parti di un compito specifico, di una visita, ecc. Se i programmi non vengono rispettati, si corre il rischio di dover cambiare i piani e annullare le visite/appuntamenti della giornata, con una conseguente delusione.
7. Ignorare l'orario scolastico: pianificare eventi senza tenere conto del calendario scolastico ha portato a frustrazioni e a una limitata partecipazione. Trascurare eventi accademici importanti come esami, vacanze e altri impegni potrebbe avere ripercussioni sugli studenti e comportare uno scarso coinvolgimento. È fondamentale lavorare in armonia con gli impegni scolastici per garantire che gli studenti possano partecipare pienamente senza compromettere le proprie responsabilità accademiche.
8. Sovrastimare la disponibilità dei giovani: aspettarsi che gli studenti completino compiti o portino a termine altri incarichi tra una sessione e l'altra si è rivelato irrealistico. I giovani hanno spesso obblighi accademici, sociali e personali in contrasto gli uni con gli altri, il che rende loro difficile dedicarsi ad attività o compiti che esulano dal tempo programmato per il progetto. Per evitare delusioni e sovraccarichi, è importante che tutte le attività siano completate durante le sessioni previste, assicurando la piena partecipazione dei giovani senza pressioni inutili.
9. Una comunicazione inadeguata e insufficiente in varie fasi del progetto potrebbe avere un impatto negativo sul coinvolgimento e sulla soddisfazione dei partecipanti. Ad esempio, ci sono stati casi in cui è stato dato per scontato che i documenti inviati agli insegnanti fossero arrivati a tutti gli studenti, per poi scoprire in seguito che così non era. In questi casi, stabilire canali di comunicazione diretti con i giovani è diventato essenziale. Inoltre, è importante rivedere e discutere regolarmente il piano del progetto, le attività e le aspettative per garantire che tutti i partecipanti rimangano allineati, soprattutto mentre il gruppo cresce e si uniscono nuovi membri. Una comunicazione chiara su ruoli, responsabilità e opportunità è fondamentale per mantenere alti i livelli di coinvolgimento e promuovere un'esperienza positiva per tutti i soggetti coinvolti.
10. Adolescenti e giovani (così come gli adulti) possono avere difficoltà di concentrazione. Per quanto riguarda le attività, anche se il tema potrebbe suscitare un profondo interesse mentale nella maggior parte dei partecipanti, sembra importante coinvolgere anche il fisico. Rimanere seduti su una sedia per un'ora ad ascoltare qualcuno che parla richiede uno sforzo che non tutti sono disposti a fare. Aggiungere degli aspetti di gioco rende le attività attraenti creando energia che coinvolga anche il corpo: ad esempio, scrivere e disegnare cose che verranno poi presentate agli altri.
11. La timidezza potrebbe essere il risultato della mancata padronanza di una lingua straniera. Anche se rimane fondamentale per le attività mescolare i gruppi e renderli internazionali, sembra anche importante assicurarsi che una persona che si sente meno sicura con una lingua straniera possa stare con qualcuno che parli anche la sua stessa lingua. Ogni partecipante dovrebbe sentirsi rafforzato dall'esperienza di incontro con altri giovani di altri paesi, il che significa che gli operatori giovanili dovrebbero

- prestare attenzione nella creazione di piccoli gruppi per le attività poiché si rischia di perdere l'attenzione di un giovane partecipante a causa di questo problema.
12. È ovvio che non tutte le città sperimentano la stessa quantità di turismo durante certi periodi dell'anno. Alcune località vedono i loro prezzi salire a un punto tale per cui è difficile trovare un alloggio economico. È quindi molto importante verificare in anticipo il periodo ideale dell'anno per visitare un posto, non solo in base al meteo (sebbene a causa dei cambiamenti climatici sia diventato difficile prevedere le condizioni meteo di un certo periodo dell'anno), ma anche in base al costo della vita e degli alloggi.
 13. I potenziali lati negativi delle mobilità giovanili possono essere mitigati tramite un'attenta pianificazione, preparazione e supporto. Fattori come la personalità di un individuo, l'adattabilità culturale e la qualità del programma possono influenzare significativamente l'esperienza complessiva. Durante le attività del progetto SPGs, le tensioni tra restare e andare (partecipare alle mobilità o rimanere nel proprio quartiere), tra parlare in un linguaggio stentato o restare in silenzio e tra sperimentare scelte alimentari locali o optare per il fast food familiare, si sono presentate come delle sfide significative. Questi problemi hanno evidenziato l'importanza della pianificazione, della preparazione e del supporto, non solo tra le organizzazioni partner del progetto, ma anche tra educatori e giovani partecipanti.
 14. Anche quando si è preparati, si possono verificar degli shock culturali inaspettati. Adattarsi a una nuova cultura può essere impegnativo, si possono presentare la nostalgia di casa o un senso di isolamento. Se non si preparano con cura delle attività soft immersive e, soprattutto, se non si rimane attenti ai segnali che emergono da parte dei giovani, si rischia di incontrare problemi che potrebbero interferire e avere un impatto negativo sul programma di mobilità.
 15. Affrontare le barriere linguistiche è un altro aspetto che può influenzare negativamente la mobilità dei giovani. Una competenza linguistica limitata può ostacolare la comunicazione e l'integrazione nella comunità ospitante. È importante essere tolleranti e incorporare altre forme di comunicazione, come segnali non verbali e linguaggio del corpo, anche se ci sforziamo di comunicare in una lingua comune come l'inglese. In SPGs, ogni volta che abbiamo cercato di parlare solo nella lingua ospitante, altri gruppi spesso si sono allontanati e hanno sollevato critiche relativamente a questa scelta. In definitiva, avere buone competenze in una lingua è meno importante che avere buone competenze comunicative complessive.